

Giovani e lavoro, un'urgenza nazionale. Alla LIUC il confronto tra imprese, accademia e istituzioni

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2025



La questione del lavoro giovanile è oggi una delle sfide più urgenti per il futuro del Paese. Negli ultimi dieci anni la **fuga dei cervelli** è aumentata in modo significativo: il flusso annuo di **giovani laureati** che lasciano l'Italia è più che **raddoppiato**, passando dai **12 mila del 2013** ai **29 mila del 2023**. (nella foto cerimonia di laurea alla Liuc)

A ciò si aggiungono una **mobilità sociale ridotta**, una persistente precarietà, il 40% degli **under 35** è impiegato con contratti non stabili, e una scarsa propensione all'imprenditorialità. **Solo il 2% dei giovani**, infatti, nel 2020 dichiarava di aver avviato o di voler avviare un'impresa. Il tasso di giovani inattivi, pur in calo, resta tra i più alti in Europa: **il 18% degli under 35 non lavora**, non studia e non segue percorsi formativi. Un'emorragia di capitale umano che rischia di compromettere sviluppo e coesione sociale.

La disoccupazione giovanile rimane elevata, con un **tasso nazionale del 13%**, e picchi più **accentuati nel Mezzogiorno**. A gravare ulteriormente sulla condizione giovanile è la **difficoltà di raggiungere l'indipendenza abitativa**. In alcune città, il costo degli affitti assorbe quasi per intero il reddito di un giovane: **a Milano fino al 90% per un bilocale, a Venezia il 77%, a Roma il 75%**.

Un peso reso più gravoso dalla ridotta capacità reddituale. Il reddito netto medio di un laureato italiano, a parità di potere d'acquisto, è tra i più bassi del continente. Dall'analisi dello scenario emerge dunque un quadro preoccupante, che minaccia la tenuta economica e sociale del Paese.

Cosa fare per invertire la tendenza? Se ne discuterà **martedì 25 novembre 2025** alle 11:00, in **Aula**

Magna alla Liuc, in un confronto tra imprenditori, Accademia e istituzioni, chiamati a indicare il contributo che imprese, Università e sistema nel suo complesso possono offrire. In apertura dell'incontro sarà presentata la ricerca dell'**Ufficio Studi LIUC**, diretto dalla professoressa **Chiara Gigliarano**, che introdurrà l'indicatore Yes – Youth Enhancement Score, una bussola per ricostruire la prospettiva dei giovani e comprendere le leve su cui agire per rafforzarne le opportunità.

IL PROGRAMMA

Programma

11.00 | Saluti di benvenuto e apertura dei lavori

Anna Gervasoni, Rettore LIUC

11.10 | Presentazione della ricerca

Chiara Gigliarano, Direttrice ufficio studi LIUC

11:30 | Cosa possono fare le imprese

Luigi Galdabini, Presidente di Confindustria Varese

Maria Anghileri, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria

11:45 | Cosa possono fare le Università

Anna Gervasoni dialoga con:

Marina Brambilla, Rettrice Università degli Studi di Milano

Valentina Garavaglia, Rettrice Università IULM

Maria Pierro, Rettrice Università degli studi dell'Insubria

12:15 | Cosa si deve fare

Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI

Carlo Chiattelli, Partner EY Italy People Consulting Leader

Maurizio Tamagnini, Fondatore e amministratore delegato di FSI

12:50 | Chiusura lavori

**Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'economia e delle finanze, Mef*

Moderà: Roberto Iotti, vicedirettore Il Sole 24ORE

** in attesa di conferma*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

